

Thruyton Cup

Per il secondo anno consecutivo la gara di Magione ha rappresentato una spina nel fianco per il leader del campionato Enrico Fugardi, per la classifica "Vicedirettore", che dopo aver nuovamente dominato le prove stabilendo la pole con un tempo di 1'23"149, ha dovuto cedere il comando, per una scivolata, nelle prime fasi di corsa quando si trovava già abbondantemente in testa con un vantaggio di qualche secondo sul diretto inseguitore Olivari. A poco è servito rialzarsi e riprendere la gara se non la voglia di guidare e dimostrare di essere il più forte, stabilendo, prima della caduta, anche il giro veloce in gara in 1'23"506. Per una sfortuna che viene, un colpo di fortuna è arrivato per Andrea Olivari che forte del vantaggio accumulato nei primi giri per tenere il passo di Fugardi, dopo essere partito in testa allo spegnersi del semaforo, ha mantenuto un ritmo veloce e costante che gli ha permesso di tagliare per primo la linea del traguardo con un vantaggio di ben 8 secondi sul diretto inseguitore Nencioni, che forte della sua costanza e della sua competitività, ora si trova in testa al campionato grazie al terzo posto di Vallelunga. Un grande merito di Olivari che, dopo le sfortune che lo avevano fermato dalla gara di Magione del 2005, finalmente vede ripagato il suo impegno, che di fatto tiene ben aperto il campionato per la classifica finale. Ottima la gara di Dal forno che dopo essere stato anche in seconda posizione chiude sul gradino più basso del podio portandosi al secondo posto nella classifica assoluta e saldamente in testa nella classifica degli over 35, una vera sorpresa per questo Campionato. Dietro ai tre si sono scatenate delle vere lotte per raggiungere la miglior posizione, che hanno visto una bellissima prova di Pasquini, quarto assoluto, che partiva con l'ottavo tempo, seguito a ruota da Venturini quinto, e a un paio di secondi Romano. Un risultato, quello di Venturini, che gli ha permesso di portarsi al secondo posto nella classifica Over 35. Settimo con un buona prova Croci, che non aveva terminato la prima gara, mentre Mario Lupano, ha dovuto lottare per l'ottavo posto con una moto tanto bella da vedere quanto imperfetta nelle prestazioni, anche se questo risultato gli ha comunque permesso di rimanere terzo nella classifica Over 35. Nell'ordine, con una classifica molto ravvicinata, hanno terminato poi Greggio nono e a seguire Ferrari, Farinelli, Montaldo e Recchi, ultimo debuttante nel Trofeo Thruyton, e tutti autori di una bagarre splendida, e di sorpassi fino all'ultimo giro, con tempi sotto il muro di 1'28" per quasi tutta la gara. Tra i protagonisti dei primi giri è mancato nuovamente Pascetta, per un problema meccanico. La classifica assoluta è comunque ancora molto corta considerando che in meno di 10 punti troviamo ben quattro piloti, e l'esperienza ci ha insegnato che ogni gara può riservarci qualche sorpresa, in questo Trofeo ancora tutto motore e cuore. Le premesse ci confermano un grande spettacolo da parte di tutti i protagonisti, che sono decisi a giocarsi il titolo fino all'ultima staccata, senza dimenticare i debuttanti, sempre pronti a cogliere l'occasione per avvicinarsi al gradino più alto del podio. Purtroppo tra i sicuri protagonisti non ha partecipato, per un grave lutto familiare, Michele Di Cesare, a cui vanno le sincere condoglianze di tutto il mondo Triumph.